

## IL CASO

## Il consiglio boccia il bilancio comunale si dimette il presidente del II municipio

Il presidente del Municipio II, Sara De Angelis, ha rassegnato le dimissioni dopo che il consiglio ha bocciato il bilancio della giunta **Alemanno** e tutti i provvedimenti collegati. «Se entro 20 giorni non saranno ritirate, il municipio sarà commissariato e si va tutti a casa», ammette il capogruppo Massimo Carta. «Il Pdl dopo aver annunciato l'astensione ha votato a favore ma è rimasto in minoranza: tutte le opposizioni hanno votato contro - hanno dichiarato il capogruppo e il segretario del Pd in II Municipio, Giuseppe Gerace e Fabrizio Di Staso - Si chiude così ingloriosamente l'esperienza del governo del centrodestra». Alla vigilia del congresso romano del Pdl, in programma tra una ventina di giorni, lotte interne tra le varie correnti del partito, si riflettono sulle posizioni e sulle scelte che influenzano la vita cittadina.

«In tutti questi anni - spiega Sara De Angelis - da quando è iniziato il mio impegno politico prima come semplice militante poi come amministratore di questo territorio, ho sempre cercato di fare il meglio per i cittadini e per i nostri quartieri, ho dovuto però constatare che sempre più spesso prevalgono più le aspettative dei singoli consiglieri che non gli interessi dei cittadini. Ho tentato, insieme alle forze di maggioranza di costruire un'azione amministrativa incisiva. Questa ambizione, pur raggiungendo diversi obiettivi significativi, si è infine arenata di fronte al quadro politico della maggioranza rissoso, frammentato e ripiegato su se stesso,

fino ad arrivare al paradosso del voto che ha visto venir meno la maggioranza». «L'opposizione compatta ha costretto alle dimissioni la presidente - il commento di Alessandro Ricci, capogruppo Idv - la bocciatura del bilancio ha messo in luce anche le lotte interne alla maggioranza che presa dai propri interessi di potere era presente in aula con due soli consiglieri». Per Dario Rossin, capogruppo de La Destra in Campidoglio, le dimissioni «sono la cartina di tornasole di una crisi che si trascina da tempo e che più volte abbiamo denunciato in II Municipio con i consiglieri Cappiello, Inches e Cassiano determinanti negli equilibri dell'amministrazione locale. È un fatto clamoroso, che un Municipio dello stesso colore del Comune rifiuti il previsionale, innescando un sicuro effetto domino in altri enti territoriali dello stesso segno. Una situazione grave che ha riflessi anche in aula Giulio Cesare». Marco Miccoli, segretario del Pd Roma, commenta: «Un altro schiaffo per **Alemanno**». Parla di «infantile autolesionismo, chi fa cadere la propria maggioranza non può restare nel Pdl», il senatore del Pdl, Andrea Augello; «i membri della maggioranza facciano quadrato», esorta Marco Di Cosimo, del Pdl. Il vicesindaco Sveva Belviso invita De Angelis a ritirare le dimissioni, come anche il deputato Pdl Gianni Sammarco e il vicepresidente del Parlamento europeo Roberta Angelilli.

R.Tro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

